



Roma, 24 febbraio 2005

Il Bit si trova alla fermata del bus Per acquistarlo basta un Sms

Il sistema testato da Atac e Vodafone verrà adottato anche da altri gestori. Si inizia ad aprile sui mezzi di superficie. Poi verrà esteso nel metrò

Dopo due anni di sperimentazione con Vodafone il servizio è pronto. Sarà disponibile anche per i clienti Tim e Wind

Sul bus con il Biglietto Integrato a Tempo acquistato attraverso un semplice Sms. Grazie alla collaborazione tra Atac e Vodafone, romani e turisti che viaggiano sui mezzi pubblici della rete urbana di superficie potranno acquistare il biglietto direttamente in una delle 8.129 fermate attraverso il cellulare. Si è conclusa, infatti, la sperimentazione del progetto "Telepay", promosso da Atac e Vodafone con il co-finanziamento della Commissione Europea, a cui hanno partecipato 200 utilizzatori Vodafone che, per due anni, hanno testato il servizio. Avendo verificato l'operatività del sistema, Atac ha stretto accordi con Tim e Wind-Mobilmat al fine di offrire il servizio a tutti i passeggeri possessori di un telefono cellulare. Contatti sono in corso anche con la Plusdial, che fornisce il servizio di biglietteria mobile all'azienda di trasporto pubblico di Helsinki, l'unica città europea che finora ha raggiunto la fase operativa dell'iniziativa.

In futuro Atac prevede di estendere il servizio anche nel sottosuolo. Contemporaneamente sarà possibile unificare i servizi offerti dai singoli gestori di telefonia mobile attraverso l'attivazione di un numero unico condiviso.

In pochi secondi il messaggio di risposta con l'orario la validità e un codice di sicurezza. Ai controllori basterà mostrare il display.

Il titolo di viaggio acquistato attraverso il telefonino ha le stesse caratteristiche di quello cartaceo: la validità sarà di 75 minuti a partire dall'orario indicato nel messaggio ricevuto dall'utente; consentirà di viaggiare sui mezzi di superficie dell'intero territorio del Comune di Roma. Queste le caratteristiche del servizio testato da Atac e Vodafone su un campione di 200 utilizzatori:

- Precedentemente al primo acquisto, l'utente dovrà attivare il suo "borsellino elettronico" dotandosi di una carta pre-pagata legata al proprio numero telefonico e verificabile attraverso il cellulare.
- A quel punto, basterà inviare un Sms (al costo indicato nel personale piano tariffario) il cui contenuto identifica il biglietto (basterà scrivere "Bit") ad un numero abilitato messo a disposizione dal singolo gestore.
- Entro pochi secondi l'utente riceverà un messaggio di risposta che riporta tutti i dati necessari: il numero del biglietto, il codice di controllo, la data e l'ora di emissione e la validità.
- In caso di verifica, all'utente basterà mostrare il display del telefono con l'Sms che contiene il biglietto. Attraverso un risponditore automatico il controllore di Atac Spa potrà verificare in tempo reale il codice di sicurezza del Bit.